



**COMUNE DI CAMERANO**  
**Provincia di Ancona**

**Piano Finanziario**  
**per il servizio di**  
**Gestione dei Rifiuti Urbani**

**Anno 2017**

*ai sensi della Legge 147/2013 e del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158*

**Indice**

<b>1</b>	<b>PROFILI TECNICO-GESTIONALI.....</b>	<b>3</b>
1.1	Inquadramento del servizio gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona .....	3
1.2	Servizio esistente al 31/12/2015 nel Comune di Camerano.....	3
1.3	Evoluzione che si intende imprimere al servizio di raccolta.....	5
1.4	Situazione impiantistica a livello Provinciale .....	7
<b>2</b>	<b>PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI .....</b>	<b>8</b>
<b>3</b>	<b>PIANO FINANZIARIO.....</b>	<b>9</b>
3.1	Copertura dei costi.....	9
3.2	Sintesi del fabbisogno finanziario.....	10
3.3	Analisi dei costi dei singoli servizi.....	11
<b>4</b>	<b>SINTESI DEL PIANO .....</b>	<b>17</b>
4.1	Ripartizione tra parte fissa e parte variabile.....	17

# **1 Profili tecnico-gestionali**

## **1.1 Inquadramento del servizio gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona**

Ai sensi della Legge Regionale 28/1999 nell'ambito ottimale coincidente con il territorio della Provincia di Ancona sono stati costituiti due consorzi intercomunali obbligatori di bacino per lo svolgimento associato del ciclo integrato rifiuti.

Il Consorzio di riferimento per il Comune di Camerano era il Consorzio intercomunale Conero Ambiente al quale il Comune stesso ha trasferito le proprie funzioni con atto C.C. n. 100 del 03/08/2009.

La Regione Marche ha disciplinato, con la Legge Regionale 24/2009 e s.m.i., la gestione integrata del ciclo rifiuti prevista dal Dlgs 152/2006 e s.m.i., tramite una convenzione tra tutti i comuni insistenti nel territorio provinciale e la Provincia stessa, denominata Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) che è stata formalmente costituita il 18/02/2013.

Tale Assemblea è divenuta pienamente operativa dal 01/01/2014 e, a tale data, è subentrata al Consorzio nelle funzioni del Comune di Camerano.

## **1.2 Servizio esistente al 31/12/2016 nel Comune di Camerano**

Il servizio dal primo dicembre 2015 è svolto dalla ditta RIECO spa di Pescara aggiudicataria della recente procedura ad evidenza pubblica; il contratto di appalto è stato sottoscritto in data 07/10/2015.

### **1.2.1 Servizio raccolta**

L'introduzione del sistema di raccolta Porta a Porta per tutte le frazioni di rifiuto, avvenuto nel 2011, ha confermato l'assoluta capacità di questo sistema di garantire elevati standard di raccolta differenziata.

Nel corso degli anni l'attenzione si è concentrata nel miglioramento della qualità del rifiuto secco non riciclabile da parte degli utenti e di alcuni condomini per i quali, in luogo del sacchetto grigio semitrasparente, l'esposizione avveniva con i contenitori condominiali.

Dal 2013 sono stati sostituiti i bidoni condominiali del residuo non riciclabile con sacchetti da 70 litri, come previsto per le utenze singole, ed è stata introdotta la tariffazione con il sistema a misurazione volumetrico.

Tale sistema è applicato anche alle utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani, dotate di idoneo numero di sacchi ovvero di contenitori di colore grigio per il conferimento dei rifiuti indifferenziati.

### **1.2.2 Coinvolgimento dei cittadini**

L'avvio e la realizzazione del sistema di raccolta Porta a Porta, è stato preceduto, sostenuto ed implementato da un'intensa attività di informazione sugli aspetti operativi, qualitativi e ambientali derivanti dall'adozione di tale sistema, garantendo la diffusione capillare del messaggio.

A livello generale si è proceduto con affissione di manifesti, e locandine, divulgazione di materiale pubblicitario, diffusione di messaggi radiofonici ed effettuazione di assemblee pubbliche nelle

varie zone del territorio comunale per dare tutte le istruzioni sulle corrette modalità di riconoscimento e conferimento differenziato dei propri rifiuti.

Nel 2012 sono state fatte capillari campagne di richiamo volte a mantenere alta l'attenzione dei cittadini verso comportamenti virtuosi e verso il conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissata dalla legge, consistenti in manifesti e altro materiale pubblicitario e nel coinvolgimento delle scuole primarie nel progetto "Personaggi in cerca di autore" per gli a.s. 2012/2013 2013/2014 e 2014/2015 e, successivamente "7 Personaggi x 11 Avventure" per le scuole primarie ed il progetto per le scuole secondarie "riusa in modo superiore" nell'a.s. 2015/2016, tutti conclusi con la manifestazione "Riciclolimpiadi".

Sono state inoltre organizzate iniziative con i cittadini, come le giornate ecologiche svolte in primavera 2012 nell'ambito della sensibilizzazione alla raccolta dell'organico, con consegna di sacchetti di compost a dimostrazione del ciclo di recupero dell'organico e, nell'autunno con la campagna "cucina virtuosa" dove esperti mostravano la gestione dei rifiuti derivanti dalla preparazione di un pasto, e campagna specifica per la separazione della plastica.

### 1.2.3 Risultati

Sin dalla sua attivazione, il porta a porta ha permesso di ottenere percentuali di raccolta differenziata superiori al 70%, consentendo un rapido innalzamento all'indicatore generale comunale.

I risultati conseguiti, come evidenziato nella tabella sottostante, sono stati decisamente positivi, sia in termini di percentuale di raccolta differenziata – calcolata in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale Marche, da ultima la Delibera n. 217 del 09/02/2010 - (passata dal 51,72% del 2010 al 75,07% del 2014), sia in termini di rifiuti conferiti in discarica (passati da 3.052 t del 2010 a 873,02 t del 2015).

INDICATORE	ANNO						2016*
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
% R.D.	51,72	60,88	70,12	71,82	75,07	74,02	73,58
Conferimenti in discarica (t)	3.052	1.834	1.068	1.012	879,50	873,02	925,2

\* Dati non ancora definitivi, in attesa di convalida della Regione Marche.

Dal 2009 il Comune ottiene dalla Regione e Legambiente Marche il riconoscimento di "Comune riciclone" per aver raggiunto e/o superato le percentuali di legge di raccolta differenziata.

### 1.2.4 Altre iniziative

Sono proseguite le iniziative avviate nell'anno precedente riguardanti la raccolta differenziata degli oli usati alimentari, e l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico, alla quale è stato associato un bonus del 30% della quota variabile (riferita alla raccolta differenziata) della tariffa rifiuti a favore di coloro che lo praticano con profitto; controlli a campione effettuati nel tempo hanno dato risultati positivi.

### **1.2.5 Servizio di spazzamento**

Il servizio di spazzamento viene eseguito sia manualmente che con spazzatrici nelle vie e con le frequenze stabilite dall'Amministrazione comunale.

### **1.3 Evoluzione che si intende imprimere al servizio di raccolta.**

Il nuovo servizio iniziato il 01/12/2015 prevede un ulteriore passo avanti rispetto alla modalità di raccolta Porta a Porta nel senso della rilevazione dei conferimenti di rifiuti da parte degli utenti mediante adozione di sistemi di lettura e registrazione di codici *Qrcode* e *Rfid*.

Con l'auspicio di poter applicare una tariffazione corrispettiva basata principalmente sui rilevamenti dei conferimenti dei rifiuti non riciclabili effettuati dagli utenti (domestici e non), nel 2016 e 2017 sono stati distribuiti sacchetti da 70 litri dotati di codice *Qrcode* e bidoni dotati di codice *Rfid*; dalla metà dell'anno è iniziata in via sperimentale la registrazione dei codici, da parte degli operatori della raccolta, rilevati nei sacchetti delle UD e nei contenitori delle UND che saranno esposti dagli utenti, che continuerà anche nel 2017.

Tale sistema ha il pregio di responsabilizzare al massimo ciascun utente che diviene in tal modo attore principale del sistema integrato di raccolta.

Per il 2017, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dalla L.147/2013, viene pertanto confermata la Tariffa Rifiuti di natura corrispettiva con applicazione del metodo di misurazione volumetrica del rifiuto residuo non riciclabile come meglio esplicitato nel Regolamento della Tariffa.

Superati ampiamente gli obiettivi di legge del 65% di RD, l'Amministrazione intende infatti ridurre ulteriormente il quantitativo dei rifiuti da destinare allo smaltimento in discarica e, in generale, conseguire una maggior tutela ambientale. Muovendo dai risultati già raggiunti durante l'anno 2016 in cui la percentuale si è assestata al 73,58%, l'attenzione sarà rivolta alla qualità dei conferimenti al fine di evitare che rifiuti riciclabili vengano erroneamente inseriti con residui non riciclabili destinati alla discarica.

Come noto il Regolamento di gestione servizio rifiuti prevede all'art. 7 comma 5 che *"I rifiuti devono essere conferiti esclusivamente nei contenitori per singola tipologia i quali non devono in alcun modo essere utilizzati per il conferimento di materiali diversi da quelli per cui sono stati predisposti ..."* all'art. 9 comma 18 che *"Il gestore, laddove verifici che i rifiuti non sono stati introdotti correttamente nei contenitori riservati a ciascuna tipologia di rifiuto, ha facoltà di non procedere al loro svuotamento, segnalandolo agli ispettori ambientali o altra autorità per l'eventuale applicazione della relativa sanzione"*.

Negli ultimi mesi sono state riscontrate diverse situazioni di non conformità soprattutto del rifiuto indifferenziato (carta, plastica, umido o vetro conferiti come non riciclabile, buste non conformi, ingombranti all'interno dei cassonetti, etc. ...), il Gestore sta operando nel non ritiro apponendo apposito avviso, nel quale si indica la motivazione della mancata raccolta, sul contenitore o sul sacchetto. L'utente a seguito di avviso di non conformità dovrebbe ritirare il rifiuto ed esporlo correttamente al passaggio successivo.

A causa di alcune situazioni in cui l'utente non ha effettuato l'azione correttiva di ritiro e corretta divisione del rifiuto differenziato, si è reso necessario intervenire con ritiri extra per evitare problemi di igiene, ordine e pulizia.

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dal vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti, dal 2017 il costo del servizio di questi ritiri aggiuntivi sarà addebitato direttamente all'utente come previsto nel Regolamento per la gestione della Tariffa e nel Piano Tariffario. La

raccolta extra dovrà essere autorizzata dal Comune e potrà essere motivatamente richiesta dall'utente o dallo stesso Comune.

Per quanto concerne l'educazione ambientale, anche nel corrente anno scolastico continua la campagna di educazione ambientale condivisa a livello provinciale con altri Comuni, con l'intento di mantenere attiva la partecipazione degli utenti alla raccolta differenziata, partendo proprio dai bambini che sono i più recettivi e che sono un ottimo veicolo di comunicazione.

In particolare l'ATA ha proposto a tutte le Scuole della Provincia il Progetto infanzia "Gli amici del Riciclo", il Progetto primarie "7 Personaggi X 1 Concorso (e 11 Avventure)" e il Progetto secondarie: "Non Buttiamoci via!" che prevedono come eventi finali le "RicicliOlimpiadi" e la "Mostra d'Arte Riciclata".

Inoltre sarà distribuita a tutte le utenze la nuova "Guida alla raccolta differenziata" e saranno divulgati avvisi e informazioni sui servizi di raccolta (Punti di raccolta, sfalci e potature, consegna buste, ecc); Altra iniziativa sarà indirizzata alla raccolta feedback ed a proposte di collaborazione in progetti di riduzione rifiuti.

### 1.3.1 Svolgimento del servizio di raccolta

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Rieco Spa, come da contratto sottoscritto con l'ATA in data 07/10/2015, riferita alle utenze domestiche.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Plastica / metalli	settimanale	Raccolta domiciliare e conferimento diretto presso il centro ambiente
Carta e Cartone	settimanale	Raccolta domiciliare e conferimento diretto presso il centro ambiente
Vetro	settimanale	Raccolta domiciliare e conferimento diretto presso il centro ambiente
Organico	bisettimanale da ottobre a maggio; trisettimanale da giugno a settembre	Raccolta domiciliare e conferimento diretto presso il centro ambiente
Verde – Rifiuti biodegradabili	bisettimanale	Raccolta domiciliare su attivazione fino a 1mc – ovvero su chiamata se sopra al mc - ovvero conferimento diretto presso il centro ambiente
Ingombranti e RAEE	settimanale + raccolta itinerante	Raccolta domiciliare su chiamata o Conferimento presso isola ecologica
Farmaci	settimanale	Contenitori di prossimità/ Conferimento diretto presso il centro ambiente
Abbigliamento	1 volta/mese	Contenitori di prossimità/ Conferimento diretto presso il centro ambiente
Oli vegetali	Quando pieni comunque almeno 2 vv/anno	Contenitori di prossimità/ Conferimento diretto presso il centro ambiente
Legno		Conferimento diretto presso il centro ambiente
Rottami ferrosi		Conferimento diretto presso il centro ambiente

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (RAEE)	settimanale	Conferimento diretto presso il centro ambiente Raccolta domiciliare su chiamata
Pile esauste	settimanale	Contenitori di prossimità/ Conferimento diretto presso il centro ambiente
Accumulatori		Conferimento diretto presso il centro ambiente
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	settimanale	Raccolta domiciliare su chiamata o Conferimento diretto presso il centro ambiente
Tubi fluorescenti (RAEE)		Conferimento presso isola ecologica - Raccolta domiciliare su chiamata
Rifiuto indifferenziato	settimanale	Raccolta domiciliare
Toner	settimanale	Conferimento diretto presso il centro ambiente -ritiro c/o utenze pubbliche selezionate

Il Centro Ambiente del Comune di Camerano è sito in via Cavour 64 ed è aperto al pubblico come segue:

LUN/MAR/GIO/SAB ore 8.00 - 13.00

MER/VEN ore 12.00 - 17.00 (ore 14.00 - 19.00 da maggio a settembre)

DOM ore 9.00 - 12.00.

#### **1.4 Situazione impiantistica a livello Provinciale**

La Regione ha adottato il nuovo Piano Regionale gestione rifiuti dal quale dovrà discendere il Piano d'Ambito che andrà a sostituire il Piano Provinciale.

In attesa del Piano d'Ambito l'ATA ha proceduto in merito al nuovo impianto provinciale per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati prevedendone la localizzazione nel territorio del Comune di Corinaldo. Tale impianto sarà realizzato mediante la conversione dell'attuale impianto di compostaggio; la gara per l'affidamento della progettazione e realizzazione è già stata aggiudicata ed è stato approvato il progetto definitivo con cui si è avviato alla fine di maggio 2016 l'iter autorizzatorio per la realizzazione e gestione previsto dall'art. 208 del d.Lgs 152/2006. La messa in funzione dell'impianto è prevista entro la fine del 2017.

In attesa del nuovo impianto TMB il trattamento e successivo smaltimento del rifiuto indifferenziato viene effettuato presso gli impianti individuati dalla Provincia. Al momento della stesura del presente documento la discarica di riferimento è quella di Maiolati Spontini (AN): il rifiuto dopo la necessaria vagliatura viene trattato, in regime di accordi interprovinciali, in impianti fuori provincia.

La Pianificazione di Ambito, il cui Documento preliminare è stato approvato dall'Assemblea dell'ATA in data 27/01/2017, valuterà le necessità impiantistiche per le altre tipologie di rifiuto tenendo conto degli indirizzi regionali in merito ad eventuali accordi con altri ATO per meglio dimensionare gli impianti stessi.

## 2 Profili economico-finanziari

L'ammontare dei costi del Piano Finanziario 2017 è superiore di circa 1,18% rispetto a quello del 2016 in quanto ai sensi del Regolamento per la gestione della Tariffa viene riportato il risultato negativo dell'esercizio precedente (circa 10.000 euro) e per la restante parte, dal saldo algebrico tra maggiori e minori costi preventivati tra i quali si evidenziano le seguenti voci:

- la riduzione del corrispettivo del servizio a seguito di migliorie proposte dal Gestore e successivamente non accettate dall'ATA e dai Comuni (circa 12.400 euro);
- l'aggiornamento ISTAT al corrispettivo del Gestore (circa 3600 euro);
- l'aumento della previsione di servizi a domanda del Comune (circa 7.000 euro);
- l'aumento delle quote di partecipazione all'ATA (circa 1.500 euro).

Nel Piano Finanziario sono infatti previste somme a favore dell'ATA a titolo di quota partecipazione del Comune, che dovranno essere riconosciute alla stessa dal Gestore che procederà al versamento alla prima bollettazione semestrale o entro la bollettazione del secondo trimestre come previsto dal contratto di appalto. Modifiche alla L.R. 24/2009 apportate dalla L.R. 37/2016 e l'uscita del Comune di Loreto dall'ATO 2 verso l'ATO 3 Macerata (L.R. 18/2016) hanno portato ad una rivisitazione delle quote di partecipazione all'ATA dei singoli Comuni.



### **3 Piano Finanziario**

Nel Comune di Camerano nel 2005 è stata istituita la Tariffa di Igiene Ambientale (c.d. Tariffa Ronchi) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e del D.P.R. n. 158/1999.

Dall'anno 2011 è stata poi adottata dal Comune, ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., la Tariffa Integrata Ambientale (c.d. TIA2) calcolata, in base alle disposizioni e regolamenti vigenti, con il "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158/1999, ovvero con il medesimo metodo in vigore per la TIA ex decreto Ronchi (c.d. TIA1).

Nel 2013 è stata introdotta la tariffa di natura corrispettiva prevista dall'art. 14 c.29 del D.L.201/2011 come sopra descritta.

Dal 2014, a seguito dell'entrata in vigore della L.147/2013, che ha abrogato l'art. 14 c.29 del D.L.201/2011, nel comune di Camerano è stata introdotta la Tariffa puntuale di natura corrispettiva con misurazione volumetrica, di cui al Regolamento adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 36 del 14/07/2014.

Nel presente piano finanziario vengono analizzati i costi previsionali per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 riportati secondo il dettaglio previsto all'art. 8, comma 2, lett. D, del D.P.R. n. 158/1999. Tutti i costi sono stati considerati IVA esclusa e sono da intendersi espressi in Euro.

Come indicato nei paragrafi precedenti dal primo dicembre 2015 è iniziata la nuova gestione del servizio di igiene urbana affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica, alla ditta RIECO spa di Pescara che prevede la continuazione della raccolta Porta a Porta integrale già attiva su tutto il territorio da giugno 2011 e che ha permesso di raggiungere nel 2016 la percentuale media annua di raccolta differenziata del 73,58%.

Per l'esplicitazione del servizio si fa rinvio al Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Camerano, e al contratto di appalto protempore vigente.

Si evidenzia che nell'esposizione dei costi del servizio si è tenuto conto delle indicazioni espresse nelle linee guida ministeriali in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi per un importo pari al 50% e riportando il restante 50% nei costi generali di gestione CGG.

#### **3.1 Copertura dei costi**

Nella seguente tabella viene riportato, per ogni anno considerato, l'ammontare della tariffa corrispettiva prevista annualmente a preventivo i cui introiti devono coprire il 100% dei costi.

Soltanto i dati del 2012 sono quelli riferiti alla effettiva fatturazione a conguaglio mentre per gli altri anni, i dati sono quelli a preventivo perché il Regolamento prevede il conguaglio nel Piano Finanziario successivo di eventuali costi non coperti dalla tariffa, ovvero minori entrate.

Nel 2016, con l'applicazione delle Tariffe 2016 non si è registrata la prevista copertura integrale dei costi in quanto una prima revisione della banca dati utenti, operata dal Gestore dopo l'approvazione del Piano finanziario, ha comportato una sensibile variazione in diminuzione nel numero e nella composizione delle stesse.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Gettito Tariffa	€ 979.753,86	€ 982.687,00	€ 1.110.906,00	€ 989.071,08	€ 869.827,31	€ 880.292,78
Grado di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%

### 3.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati viene determinato tenendo conto del costo complessivo che si prevede da sostenere nell'intero anno.

Gli importi delle singole voci di costo vengono ricavati nel seguente modo:

#### a) Canone di appalto dei servizi:

Relativamente ai costi dei servizi di raccolta e trasporto si riportano gli importi previsti nel contratto di appalto con la ditta RIECO Spa di Pescara sottoscritto dall'ATA in data 07/10/2015 e successive modifiche e integrazioni.

#### b) Variazione costi di trattamento e smaltimento:

I costi di trattamento e smaltimento tengono conto:

- delle stime di produzione di rifiuti non riciclabili da conferire in discarica previo trattamento e dei rifiuti differenziati da conferire negli appositi impianti;
- dei costi di conferimento agli stessi (in €/t Iva esclusa) facendo riferimento alle tariffe di ingresso a tali impianti.

Per i conferimenti in discarica dei rifiuti non riciclabili si sono stimati i costi pretrattamento applicate dai Gestori degli impianti oltre gli aumenti preannunciati sulle tariffe di conferimento nella discarica del Comune di Maiolati Spontini, nella quale su disposizione della Provincia di Ancona vengono conferiti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel territorio di Camerano.

Avendo il Comune di Camerano raggiunto nel 2016 la percentuale di raccolta differenziata del 73,58% anche quest'anno beneficerà di una riduzione dell'ecotassa regionale applicata sui conferimenti in discarica.

Per quanto concerne l'organico i quantitativi ed i conseguenti importi previsti sono quelle alla base della costruzione dei corrispettivi d'appalto e rimarranno invariati per tutta la durata del contratto. di trattamento, con aggiornamento annuale ISTAT; gli impianti di destino della raccolta differenziata, secondo il contratto di appalto, sono scelti liberamente dal gestore che ne sostiene direttamente i costi e ne incassa gli introiti per cessione alle piattaforme CONAI o altri impianti; l'importo del corrispettivo a base di gara comprende infatti i costi di conferimento decurtati dei presunti ricavi massimi ottenibili dal CONAI. Il nuovo Gestore ha dichiarato un costo al netto dei ricavi pari a circa 2.000 euro.

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costo previsti dal D.P.R. n. 158/1999.

### 3.3 Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento, oltre che agli oneri indiretti, relativi alle singole tipologie di servizio, confrontate con i dati dei Piani Finanziari precedenti.

Per l'anno 2017, come suddetto, i costi risultano aumentati dell'1,18%.

La suddivisione del corrispettivo dovuto al Gestore nei vari costi dei servizi non viene più effettuata sulla base del progetto a base di gara, ma sugli effettivi costi e ricavi che ha indicato il nuovo Gestore.

Questo comporta per ogni singola voce risultati differenti rispetto al 2016 proprio perché si tratta di costi effettivi e non più di progetto.

Lo schema del D.P.R. n. 158/1999 prevede:

- Costi operativi di gestione – **CG**;
- Costi Comuni – **CC**;
- Costi d'uso del capitale – **CK**

Nel caso dei CG si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero nelle piattaforme dei consorzi di filiera (CONAI) o altri impianti.

#### 3.3.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – **CSL**
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – **CRT**
- Costi di trattamento e smaltimento RU – **CTS**
- Altri costi – **AC**

##### 3.3.1.1 Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

In tale centro di costo vengono imputati i costi diretti del servizio; rispetto agli anni precedenti, nel 2016 e nel 2017 il costo preventivato per il personale viene imputato solamente al 50%, mentre il restante 50% è stato inserito nella voce di costo CGG nel rispetto delle linee guida ministeriali. L'aumento di tali costi è dovuto principalmente, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, operata dal Gestore.

CSL	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 114.293,04	€ 58.748,00	€ 59.762,00	€ 59.762,00	€ 46.785,09	€ 53.019,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 114.293,04</b>	<b>€ 58.748,00</b>	<b>€ 59.762,00</b>	<b>€ 59.762,00</b>	<b>€ 46.785,09</b>	<b>€ 53.019,90</b>

##### 3.3.1.2 Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto indifferenziato

In tale centro di costo vengono imputati i costi diretti del servizio; rispetto agli anni precedenti, nel 2016 e nel 2017 il costo preventivato per il personale viene imputato solamente al 50%, mentre il restante 50% è stato inserito nella voce di costo CGG nel rispetto delle linee guida ministeriali.

Anche in questo caso l'aumento di tali costi è dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, operata dal Gestore.

<b>CRT</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato	€ 57.130,16	€ 55.572,00	€ 55.961,00	€ 55.961,00	€ 35.198,42	€49.430,59
<b>TOTALE</b>	<b>€ 57.130,16</b>	<b>€ 55.572,00</b>	<b>€ 55.961,00</b>	<b>€ 55.961,00</b>	<b>€ 35.198,42</b>	<b>€ 49.430,59</b>

### 3.3.1.3 Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati

Tale costo comprende gli oneri di trasporto, i costi di trattamento preliminare al conferimento in discarica ed i costi di smaltimento. Le previsioni di tonnellate da conferire in discarica sono state calcolate sulla base dei conferimenti in discarica nel 2016, con i costi di trattamento e smaltimento attualmente noti.

CTS	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trattamento e smaltimento	€ 101.307,32	€ 97.962,00	€ 131.034,00	€ 104.841,00	€ 113.680,00	€ 110.735,26
<b>TOTALE</b>	<b>€ 101.307,32</b>	<b>€ 97.962,00</b>	<b>€ 131.034,00</b>	<b>€ 104.841,00</b>	<b>€ 113.680,00</b>	<b>€ 110.735,26</b>

### 3.3.2 **Altri Costi –AC**

Vengono inseriti nella voce “**Altri Costi**” tutte le spese non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura. Rispetto agli anni precedenti nel 2016 e 2017 non viene più imputato a questo centro di costo una quota % dei costi preventivati per il personale dei servizi di spazzamento e raccolta rifiuti, che è stata inserita nella voce di costo CGG. Anche in questo caso la diminuzione di tali costi rispetto al 2017 è dovuta, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali.

AC	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Altri costi	€ 28.456,00	€ 149.574,90	€ 150.623,00	€ 183.661,00	€ 66.718,77	€ 66.214,67
Proventi da contributi MIUR	-€ 3.984,64	-€ 3.643,90	-€ 3.401,00	-€ 3.673,92	-€ 4.172,70	-€ 4.187,34
<b>TOTALE</b>	<b>€ 24.954,26</b>	<b>€ 145.931,00</b>	<b>€ 147.222,00</b>	<b>€ 179.987,08</b>	<b>€ 62.546,07</b>	<b>€ 62.027,33</b>

### 3.3.3 **Costi di gestione delle raccolte differenziate**

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata intesi come:

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – **CRD**
- proventi da contributi CONAI – **CRD**
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – **CTR**

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili, gli introiti derivanti dalla cessione dei materiali e dai contributi CONAI, come previsto dal contratto del servizio di raccolta.

Segue il dettaglio delle voci e degli importi

#### 3.3.3.1 Costi di raccolta e trasporto delle RD

In tale centro di costo vengono imputati i costi diretti del servizio ma, rispetto agli anni precedenti, nel 2016 il costo preventivato per il personale viene imputato solamente al 50%, mentre il restante 50% è stato inserito nella voce di costo CGG. nel rispetto delle linee guida ministeriali. Anche in questo caso l'aumento di tali costi rispetto al 2016 è dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali.

CRD	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Raccolte differenziate e trasporto	€ 274.215,79	€ 200.828,00	€ 202.233,00	€ 202.233,00	€ 233.275,94	€ 240.037,24
<b>TOTALE</b>	<b>€ 274.215,79</b>	<b>€ 200.828,00</b>	<b>€ 202.233,00</b>	<b>€ 202.233,00</b>	<b>€ 233.275,94</b>	<b>€ 240.037,24</b>

### 3.3.4 Costi di trattamento, riciclo – CTR

Sono quantificati sulla base dei costi e ricavi per trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate comunicati dal nuovo Gestore e non come nel 2016 sulla base dei costi e ricavi previsti nel progetto a base del contratto di appalto. Prevalgono di poco i costi di conferimento agli impianti, tra cui principalmente quello del conferimento dell'organico, a cui vengono detratti gli introiti ottenibili nel conferimento delle frazioni secche riciclabili alle piattaforme di filiera o ai recuperatori autorizzati.

CTR	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trattamento e recupero da RD	€ 115.222,18	€ 100.679,00	€ 101.384,00	€ 101.384,00	€ 85.097,91	€ 70.747,88
Ricavi CONAI e/o altri impianti		- € 57.241,00	- € 57.642,00	- € 57.642,00	- € 52.321,79	- € 68.669,79
<b>TOTALE</b>	<b>€ 115.222,18</b>	<b>€ 43.438,00</b>	<b>€ 43.742,00</b>	<b>€ 43.742,00</b>	<b>€ 32.776,12</b>	<b>€ 2.078,09</b>

### 3.3.5 Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi sostenuti dal Gestore nel controllo della gestione dei servizi. Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento – **CARC**
- costi generali di gestione – **CGG**
- costi d'uso del capitale – **CK**
- costi comuni diversi – **CCD**

Tali costi sono compresi nel corrispettivo per il servizio

#### 3.3.5.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i soli costi relativi alla gestione in titolarità del Gestore della tariffa rifiuti (compresa riscossione coattiva), non sono stimati gli oneri relativi alle operazioni di sgravio e rimborso tariffario eventualmente dovuto per modificazioni dei cespiti durante l'anno di riscossione, in quanto saranno conguagliati in fase di emissione delle bollette.

Gli importi 2016 e 2017 risultano inferiori in base alla nuova imputazione dei costi sulla scorta delle disposizioni del capitolato di gara, che vede esplicitati i costi relativi al fondo svalutazione crediti per quote inesigibili non più in tale voce ma nella voce di costo CCD.

CARC - Costi di riscossione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Accertamento e riscossione	€ 40.186,06	€ 41.100,00	€ 50.668,00	€ 41.022,60	€ 26.163,33	€ 26.294,15
<b>TOTALE</b>	<b>€ 40.186,06</b>	<b>€ 41.100,00</b>	<b>€ 50.668,00</b>	<b>€ 41.022,60</b>	<b>€ 26.163,33</b>	<b>€ 26.294,15</b>

### 3.3.5.2 Costi generali di gestione

Rispetto agli anni precedenti, nel 2016 e nel 2017 viene imputato in questo centro di costo il 50% dei costi preventivati per il personale dei servizi di spazzamento e raccolta rifiuti anziché nella voce AC. Anche in questo caso l'aumento di tali costi rispetto al 2016 è dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali oltre dall'aumento della quota di partecipazione all'ATA dovute a modifiche della L.R. 24/2009.

<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Costi generali di gestione	€ 114.478,47	€ 113.347,00	€ 114.141,00	€ 60.507,00	€ 209.850,85	€ 213.529,63
Contributo Consortile/quota ATA	€ 19.830,20	€ 19.331,00	€ 18.795,00	€ 18.795,00	€ 18.795,20	€ 20.900,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 134.308,67</b>	<b>€ 132.678,00</b>	<b>€ 132.936,00</b>	<b>€ 79.302,00</b>	<b>€ 228.646,05</b>	<b>€ 234.429,63</b>

### 3.3.5.3 Costi comuni diversi

Comprendono altri costi legati alla gestione dei servizi e non specificatamente riferibili ad alcuni di essi.

Anche in questa voce di costo l'aumento rispetto al 2016 è in parte dovuto, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, mentre rispetto agli anni precedenti per il 2016 e 2017 si evidenzia una riduzione significativa dei costi indicati in base alle previsioni progettuali del nuovo appalto. Inoltre una diversa classificazione ha spostato in questa voce il Fondo svalutazione crediti per far fronte ai crediti inesigibili precedentemente inserito nella voce di costo CK.

Tale fondo viene quantificato pari al 2,5% del totale del piano finanziario; in base al contratto di appalto restano a carico della ditta RIECO eventuali crediti inesigibili eccedenti l'ammontare di tali accantonamenti che si effettueranno per tutta la durata contrattuale.

In tale voce di costo è stato anche inserito il risultato negativo di gestione 2016; una sensibile variazione nel numero e nella composizione delle utenze ha comportato infatti che le tariffe approvate nel 2016 non abbiano coperto il totale dei costi risultanti dal Piano Finanziario.

Per maggior chiarezza va evidenziato che nell'elaborazione delle tariffe si distribuiscono i costi derivanti dal Piano Finanziario tra le utenze risultanti a tale data. Successivamente all'elaborazione delle tariffe 2016, oltre ai normali flussi anagrafici e chiusura di alcune attività, il Gestore ha proceduto ad uno primo riallineamento della banca dati degli utenti che ha comportato un minor numero di utenze a cui addebitare le tariffe definite a preventivo; di conseguenza non si sono potute emettere bollette per l'importo preventivato e non potendo nell'anno in corso aumentare le tariffe per la copertura dei costi effettivi, il risultato di gestione è stato addebitato, come da Regolamento, al Piano finanziario successivo, ossia 2017.

<b>CCD - Costi comuni diversi</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Costi comuni diversi	€ 18.468,39	€ 112.075,00	€ 183.296,00	€ 99.010,18		€ 20.707,22
Fondo svalutazione crediti					€ 21.536,59	€ 21.405,27
Risultato gestione 2015/2016					-€ 9.000,00	€ 10.073,39
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.468,39</b>	<b>€ 112.075,00</b>	<b>€ 183.296,00</b>	<b>€ 99.010,18</b>	<b>€ 12.536,59</b>	<b>€ 52.185,88</b>

#### 3.3.5.4 Costi d'uso del capitale – CK

Vengono inseriti in questa voce gli investimenti realizzati, ed in fase di ammortamento, per la gestione del servizio. Anche in questo caso la diminuzione di tali costi rispetto al 2016 è dovuta, come suddetto, dalla diversa distribuzione dei costi totali, mentre rispetto agli anni precedenti nel 2016 e 2017 non viene più indicato in questa voce l'importo del fondo svalutazione crediti per quote inesigibili, riportato nella voce di costo CCD.

<b>CK - Costi uso del capitale</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Ammortamenti	€ 85.635,72	€ 85.141,00	€ 85.737,00	€ 85.737,00	€ 68.582,66	€ 44.084,88
Remunerazione del capitale investito	€ 9.247,42	€ 9.214,00	€ 9.279,00	€ 9.279,00	€ 9.637,04	€ 5.969,83
Fondo svalutazione crediti	€ 4.784,85		€ 9.036,00	€ 28.194,22		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 99.667,99</b>	<b>€ 94.355,00</b>	<b>€ 104.052,00</b>	<b>€ 123.210,22</b>	<b>€ 78.219,70</b>	<b>€ 50.054,71</b>



## 4 Sintesi del Piano

### 4.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

I costi sopra esposti si riepilogano nella tabella seguente.

QUADRO DI SINTESI		2013	2014	2015	2016	2017
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 58.748,00	€ 59.762,00	€ 59.762,00	€ 46.785,09	€ 53.019,90
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 55.572,00	€ 55.961,00	€ 55.961,00	€ 35.198,42	€ 49.430,59
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 97.962,00	€ 131.034,00	€ 104.841,00	€ 113.680,00	€ 110.735,26
AC	Altri costi	€ 145.931,00	€ 147.222,00	€ 179.987,08	€ 62.546,07	€ 62.027,33
CRD	Raccolte differenziate	€ 200.828,00	€ 202.233,00	€ 202.233,00	€ 233.275,94	€ 240.037,24
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€ 43.438,00	€ 43.742,00	€ 43.742,00	€ 32.776,12	€ 2.078,09
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 41.100,00	€ 50.668,00	€ 41.022,60	€ 26.163,33	€ 26.294,15
CGG	Gestione generale del servizio	€ 132.678,00	€ 132.936,00	€ 79.302,00	€ 228.646,05	€ 234.429,63
CCD	Costi comuni diversi	€ 112.075,00	€ 183.296,00	€ 99.010,18	€ 12.536,59	€ 52.185,88
CK	Costi d'Uso capitale	€ 94.355,00	€ 104.052,00	€ 123.210,22	€ 78.219,70	€ 50.054,71
<b>TOTALE</b>		<b>€ 982.687,00</b>	<b>€ 1.110.906,00</b>	<b>€ 989.071,08</b>	<b>€ 869.827,31</b>	<b>€ 880.292,78</b>

Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal D.P.R. n. 158/1999 si ottiene la seguente ripartizione dei costi da attribuire alle utenze domestiche (UD) ed alle utenze non domestiche (UND)

PARTE FISSA		2013	2014	2015	2016	2017
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 58.748,00	€ 59.762,00	€ 59.762,00	€ 46.785,09	€ 53.019,90
AC	Altri costi	€ 145.931,00	€ 147.222,00	€ 179.987,08	€ 62.546,07	€ 62.027,33
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 41.100,00	€ 50.668,00	€ 41.022,60	€ 26.163,33	€ 26.294,15
CGG	Gestione generale del servizio	€ 132.678,00	€ 132.936,00	€ 79.302,00	€ 228.646,05	€ 234.429,63
CCD	Costi comuni diversi	€ 112.075,00	€ 183.296,00	€ 99.010,18	€ 12.536,59	€ 52.185,88
CK	Costi d'Uso capitale	€ 94.355,00	€ 104.052,00	€ 123.210,22	€ 78.219,70	€ 50.054,71
<b>TOTALE</b>		<b>€ 584.887,00</b>	<b>€ 677.936,00</b>	<b>€ 582.294,08</b>	<b>€ 454.896,83</b>	<b>€ 478.011,59</b>
		<b>59,52%</b>	<b>61,03%</b>	<b>58,87%</b>	<b>52,30%</b>	<b>54,30%</b>
PARTE VARIABILE		2013	2014	2015	2016	2017
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 97.962,00	€ 131.034,00	€ 104.841,00	€ 113.680,00	€ 110.735,26
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€ 43.438,00	€ 43.742,00	€ 43.742,00	€ 32.776,12	€ 2.078,09
CRD	Raccolte differenziate	€ 200.828,00	€ 202.233,00	€ 202.233,00	€ 233.275,94	€ 240.037,24
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 55.572,00	€ 55.961,00	€ 55.961,00	€ 35.198,42	€ 49.430,59
<b>TOTALE</b>		<b>€ 397.800,00</b>	<b>€ 432.970,00</b>	<b>€ 406.777,00</b>	<b>€ 414.930,48</b>	<b>€ 402.281,18</b>
		<b>40,48%</b>	<b>38,97%</b>	<b>41,13%</b>	<b>47,70%</b>	<b>45,70%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 982.687,00</b>	<b>€ 1.110.906,00</b>	<b>€ 989.071,08</b>	<b>€ 869.827,31</b>	<b>€ 880.292,78</b>